

I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Art. 2 Legge n. 4 del 14/01/2013

Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012

Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL

Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)

Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Roma, 04/03/2025

Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica.

Indagine conoscitiva sulla gestione del magazzino fiscale da parte dell'ente della riscossione e contestualmente l'esame del Disegno di Legge n. 1375 (Disposizioni concernenti la rateizzazione di carichi fiscali).

Audizione e memoria dell'Istituto Nazionale Tributaristi.

All'attenzione del Presidente Sen. Massimo Garavaglia e dei Senatori Commissari.

La nuova ipotesi di rateizzazione dei carichi fiscali e contributivi con le agevolazioni previste dal DDL AS 1375, che supera gli ostacoli e le criticità di precedenti rottamazioni, deve essere letta a nostro avviso quale atto disposto dal Legislatore non solo per venire incontro ai contribuenti in difficoltà, ma anche a corollario della revisione delle sanzioni tributarie attuata con il D.Lgs. 14 giugno 2024, n. 87.

Inoltre la riedizione della rottamazione deve essere vista come uno strumento volto a ridurre il 'magazzino fiscale' che costituisce un debito che grava sul bilancio dello Stato e quindi su tutti i contribuenti, ovviamente nel contempo anche uno strumento che renda meno gravoso, ai contribuenti in difficoltà economica, sanare la loro posizione nei confronti dello Stato. Attenzione rivolta non solo al compendio di soggetti contribuenti gravitanti nel mondo del lavoro autonomo, partite IVA e società, ma a tutti i cittadini contribuenti.

Anche i dati del 'magazzino' dei crediti dell'Agenzia Delle Entrate Riscossione (ADER), evidenziano che il montante pari a circa 1.268

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997 al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

P.zza dell'Ateneo Salesiano n.81 scala B - int.12 - 00139 Roma - tel. 068103840

Via Sistina n.121 – 00187 Roma

Via Gianfranco Zuretti n.47/B - 20125 Milano Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144325024 – email int@istitutonazionaletributaristi.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Art. 2 Legge n. 4 del 14/01/2013

Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012

Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL

Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)

Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

miliardi è ripartito tra 3,5 milioni di persone giuridiche e ben 18,9 milioni di persone fisiche.

Se si considera che dai dati disponibili dal MEF il 28 maggio 2024 riferiti all'anno 2022 emerge che le persone fisiche titolari di partita IVA che hanno presentato le relative dichiarazioni fiscali sono circa 3,8 milioni, appare chiaro che lo strumento della rottamazione va a beneficio di tutti e non solo della componente del mondo produttivo e che tale debito non è composto dalla sola componente "evasione fiscale" bensì spesso e volentieri si tratta di imposte e contributi che per un qualsivoglia motivo ne è stata correttamente dichiarata e comunicata al fisco o all'ente pubblico interessato la debenza, senza però aver adempiuto al versamento di quanto dovuto.

Strumento, la rottamazione, che come ha già dimostrato in passato ha assicurato interessanti flussi di liquidità alle casse dell'Erario e che anche in questa riedizione potrebbe alleggerire, facilitandola, l'azione di recupero dei circa 101 miliardi stimati quali effettivamente recuperabili e potendo pertanto destinare una più grande parte delle risorse disponibili della macchina della riscossione verso una più attenta gestione del corrente così da evitare ulteriori accumuli del non riscosso.

Bene pertanto un maggior periodo di dilazione delle rate (10 anni) e una maggiore tolleranza rispetto al numero di quelle non pagate (8). I dieci anni di rateizzazione rendono meno pensante l'importo della rata e più compatibile con gli obblighi correnti del contribuente.

Ipotizzando un' adesione che interesserebbe il 50% del valore stimato, con le relative Entrate ripartite in 10 anni come indicato nel DDL, oggetto di audizione, assicurerebbe alle casse dello Stato circa 5 miliardi l'anno che si sommerebbero agli ordinari flussi di entrata.

Circa la contestazione della rottamazione come aiuto agli evasori vogliamo qui ricordare il concetto di evasione fiscale, ben diverso dal mero ritardato od omesso versamento di quanto non nascosto al fisco.

"Comportamento posto in essere in violazione delle norme tributarie e nel quale rientrano i vari metodi illegali volti a ridurre o eliminare in maniera

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997 al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

P.zza dell'Ateneo Salesiano n.81 scala B – int.12 – 00139 Roma – tel. 068103840 Via Sistina n.121 – 00187 Roma

Via Gianfranco Zuretti n.47/B - 20125 Milano Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)



I.N.T. ${f ISTITUTO\ NAZIONALE\ TRIBUTARISTI^{f @}}$

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Art. 2 Legge n. 4 del 14/01/2013 Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012 Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL

Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

fraudolenta e premeditata il prelievo fiscale e contributivo che si verifica quando il contribuente si sottrae in tutto o in parte all'obbligo tributario, mediante l'occultamento di imponibili e conseguenti minori versamenti di imposta."

Un comportamento quindi attivo od omissivo posto consapevolmente in violazione di norme tributarie, quindi se si volesse percorrere la strada di una presunta maggiore equità tra chi non versa il dovuto allo Stato, ma dichiarandone il debito e chi invece omette fraudolentemente di dichiarare il corretto imponibile, basterebbe escludere dalla rottamazione gli importi iscritti a ruolo derivanti da accertamenti di ricavi non dichiarati.

Se però l'obiettivo, da noi condiviso e sostenuto, è anche quello di una riduzione più concreta dei crediti dell'ADER, si ritiene opportuna una rottamazione che dia la possibilità di ravvedersi a tutti i debitori nei confronti dello Stato, ben venga in un momento storico come quello che stiamo vivendo, con evidenti ricadute negative per l'economia europea e mondiale, non solo la possibilità di versare i debiti derivanti da comunicazioni e dichiarazioni presentate (aiuto al contribuente in difficoltà), ma la possibilità per tutti di sanare i propri debiti derivanti anche dal precedente sistema sanzionatorio.

In chiusura di questa breve disamina del testo de DDL AS 1375, vogliamo concentrare l'attenzione su un passaggio della Relazione, che condividiamo e a cui abbiamo peraltro già dedicato una precedente riflessione " omissis ...Il successo di una misura di questo tipo sta nel riconoscere che dichiarare le imposte, ma non riuscire a pagarle, non è un segnale di irresponsabilità bensì una manifestazione di difficoltà economica che, in molti casi, è del tutto indipendente dalla volontà del contribuente. Eventi come crisi economiche, problemi di salute o altre circostanze eccezionali possono colpire chiunque, e in questi momenti lo Stato ha il dovere di intervenire non per aggravare la situazione ma per offrire supporto. Piccole e medie imprese, commercianti e professionisti rappresentano il tessuto

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997 al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici

Ufficio di Presidenza

P.zza dell'Ateneo Salesiano n.81 scala B - int.12 - 00139 Roma - tel. 068103840



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Art. 2 Legge n. 4 del 14/01/2013

Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012 Membro della Commissione ISA del Ministero dell'Economia e delle Finanze Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

economico fondamentale dell'Italia: permettere loro di rimettersi in bonis significa garantire occupazione, continuità produttiva e un futuro più solido per l'economia nazionale. Solo con un approccio basato su solidarietà, equità e visione a lungo termine lo Stato può dimostrare di essere realmente al fianco dei contribuenti, ... omissis".

Qui però vorremmo evidenziare come la tolleranza per situazioni di difficoltà, documentabili, debba, a nostra avviso essere applicata ex ante rispetto all'iscrizione al ruolo delle somme non versate.

Se si vuole andare incontro al contribuente che ha dichiarato gli importi a debito ma non è riuscito a onorarli per situazioni soggettivamente e/o oggettivamente documentabili (es. ricavi verso la P.A. fatturati ma non incassati, ma ugualmente dichiarati e tassati per competenza, malattia del titolare nelle micro imprese, crisi conclamata di settore, ecc.), si dovrebbero attuare le cancellazioni di sanzioni e di interessi già nella fase collegata all'avviso di irregolarità. Il contribuente godrebbe dell'agevolazione nella fase di rateizzazione degli importi indicati sugli avvisi e l' Amministrazione finanziaria eviterebbe l'iscrizione a ruolo e ulteriori ritardi sull'incasso delle rate, senza andare a gravare ulteriormente sul c.d. "magazzino". La tempestività è fondamentale per recuperare quanto dovuto allo Stato da parte degli Organi preposti, interventi il più possibile a ridosso del mancato pagamento, i risultati positivi delle lettere di compliance Amministrazione finanziaria ne sono la dimostrazione.

A disposizione per ulteriore approfondimento in merito, si ringrazia dell'attenzione e si porgono deferenti ossegui.

Riccardo Alemanno Presidente nazionale Salvatore Cuomo Consigliere nazionale

Ufficio di Presidenza

Tel. 0144325024 - email int@istitutonazionaletributaristi.it

P.zza dell'Ateneo Salesiano n.81 scala B - int.12 - 00139 Roma - tel. 068103840